

Iniziativa di comunicazione istituzionale
nell'ambito del Piano di Comunicazione
del PAR FSC Piemonte 2007-2013.



GLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO

FOCUS AL 30 GIUGNO 2014

informazioni operative



Direzione
Programmazione Strategica
Settore Programmazione Negoziata

programmazione.negoziata@regione.piemonte.it

GLI APQ PER LE AZIONI CARDINE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE

www.regione.piemonte.it/fsc/azioni_cardine.htm



L'Accordo di Programma Quadro è lo strumento attuativo attraverso il quale la Regione realizza gli interventi di interesse strategico inseriti nel Programma Attuativo del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013.

La sottoscrizione avviene a seguito di un processo negoziale tra la Regione, il Ministero dello Sviluppo Economico e i Ministeri competenti per materia.

Tali interventi vengono definiti Azioni Cardine e rispondono all'indirizzo del Quadro Strategico Nazionale di far convergere, nell'ambito della programmazione unitaria, gli impegni su progetti da cui si ritiene possa dipendere il conseguimento di rilevanti cambiamenti del territorio.

Dall'approvazione delle modifiche al PAR FSC, avvenuta con DGR del 29 luglio 2013, la Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia - Settore Programmazione Negoziata - in qualità di Organismo di Programmazione e Attuazione, ha fornito il supporto alle Direzioni Regionali competenti, Direzione Trasporti, Agricoltura, Ambiente, Difesa del Suolo, Sanità per la predisposizione degli APQ che permetteranno di attuare gli interventi strategici nell'ambito dello sviluppo dei trasporti, della messa in sicurezza delle infrastrutture irrigue e idriche e dell'ammodernamento e messa in sicurezza dei presidi sanitari.

L'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

L'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione di interventi del sistema ferroviario e metropolitano torinese è stato sottoscritto ad agosto 2013 tra la regione, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'APQ prevede uno stanziamento complessivo di 355 milioni e mezzo di euro per l'interconnessione tra la linea ferroviaria Torino-Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo e per il prolungamento della linea 1 della metropolitana di Torino per la tratta Lingotto-Bengasi. La Regione ha garantito anche un finanziamento straordinario di 18 milioni per il completamento e il funzionamento della ferrovia Torino-Ceres. Soggetti attuatori degli interventi sono rispettivamente S.C.R. Piemonte SpA e Infratrasporti.To Srl.

Sempre in materia di trasporti, è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro che prevede gli studi di fattibilità del completamento del tracciato della Tangenziale Est di Torino tra la strada provinciale 590 e l'autostrada A4 e dell'infrastruttura autostradale di C.so Marche come interventi immediatamente cantierabili per un valore di Euro 895.000. Nell'Accordo sono previsti inoltre interventi di collegamento sulla Pedemontana Piemontese. Soggetto attuatore degli interventi è C.A.P. Spa.

Terzo APQ sottoscritto è l'Accordo di Programma Quadro tra la Regione, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Ambiente e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per l'attuazione degli interventi sulle infrastrutture irrigue inseriti nel Piano Idrico Nazionale, ed in particolare per la realizzazione di condotte di interconnessione e messa in sicurezza di canali esistenti ad uso irriguo in valle Gesso e la ristrutturazione degli impianti regionali di irrigazione e produzione di energia idroelettrica sulla Dora Baltea nei Comuni di Mazzè Canavese e Villareggia. Il valore complessivo dell'APQ è di euro 45.536.715. Soggetti attuatori degli interventi sono rispettivamente il Consorzio Irriguo di II° grado Valle Gesso e Coutenza Canali Cavour.

Interventi a favore del servizio idrico integrato e per la tutela delle risorse idriche

Nel gennaio 2014 è stato sottoscritto l'Accordo di programma quadro per interventi a favore del servizio idrico integrato e per la tutela delle risorse idriche tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare e la Regione Piemonte. L'APQ prevede uno stanziamento complessivo pari a 45.715.000 per interventi relativi al risanamento del comprensorio Sud-Ovest di Ivrea, la razionalizzazione del sistema di collettamento e depurazione del comune di Bra e dei comuni limitrofi, l'adeguamento impianto di depurazione acque reflue di Govone in località Canove alla Direttiva 91/271/CEE, l'adeguamento collegamento acquedottistico del nuovo ospedale Valle Belbo, interventi del servizio idrico integrato nell'area Monferrato e nell'area Valtigione e interventi di potenziamento e collegamento infrastrutture del servizio idrico integrato nell'area Piana. I soggetti attuatori sono la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (SMAT), la Società Intercomunale Servizi Idrici S.r.l. (SISI), la Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili S.p.a. (SAP), il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (CCAM), l'Acquedotto Valtigione S.p.a. e l'Acquedotto della Piana S.p.a.

È stato sottoscritto, nel mese di giugno 2014, l'Accordo di Programma Quadro in materia di difesa del suolo, il cui valore complessivo è di euro 7.714.946. Gli interventi finanziati interessano corsi d'acqua, lungo le cui sponde insistono centri urbani importanti che sono stati, nel recente passato protagonisti di esondazioni di carattere alluvionale.

Nei prossimi mesi saranno predisposti gli APQ in materia di ricerca e innovazione ed edilizia sanitaria.



1

2

3

4

5